

ABONAMENTI: Per Fola e Italia, d'anno Lire 50, al semestrale Lire 28; al trimestrale Lire 15. Una copia cent. 20. Una copia arretrata cent. 40. Non si restituiscono manoscritti - Uffici di redazione in Via Salaria 40, p. 1. Telefono interurbano N. 390 - Uffici d'amministrazione in Via Salaria N. 40 - Telefono 155 Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18 Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19

L'AZIONE

ASSERZIONI: Per anni tanti non un indimento lega una polmona: arris comestibili, cent. 50; mercurio e commestibili cent. 60; finanziari cent. 80 - Arris collettivi al prezzo indicato nella rubrica - Mercato il doppio marmoscinto il triplo - Bollette nel corpo del giornale (col consenso della Redazione) Lire 5 la riga, cor. 10 - Partecipazioni di matematico, Lire 50. Pagamenti anticipati: Arris avvisati per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

CAMERA ITALIANA

Continua la discussione articolata sul disegno di legge per il prezzo del pane

ROMA, 17. — Presiede DE NICOLA. La seduta si riprendeva alle 16. Seguiva la discussione sul disegno di legge per la sistemazione della gestione statale sui cereali.

DE NICOLA ricorda che la discussione è rimasta all'art. 3.

PESTALOZZA al primo comma di questo articolo propone il seguente emendamento aggiuntivo: Il prezzo del pane in forme grosse in ogni modo non supererà di cent. 20 al kg. il prezzo attuale. Confida che il governo farà buon viso a questo emendamento, tanto più trattandosi di disposizioni di carattere transitorio, poiché è da augurarsi che al più presto possa tornarsi alla libertà di commercio dei cereali.

ZANARDI a nome anche dei colleghi giudica che il capoverso per la confezione del pane a prezzo popolare conforme alle disposizioni transitorie sarà ceduta esclusivamente a panifici addebiti alla confezione di questa sola specie di pane e che non si abbiano scopi speculativi. I forni d'enti pubblici locali di amministrazione dello stato, di aziende consorziali, antoniane e cooperative siano aperte a tutti i lavoratori e senza restrizioni di profitti. Dove questi panifici non esistono e siano insufficienti, gli enti locali sono autorizzati alla istituzione dei medesimi o alla requisizione di forni privati.

La vendita al pubblico del pane a prezzo popolare sarà fatta sempre a peso e analogamente ai panifici da spazi di enti pubblici e cooperative. Annunzia che su questo emendamento il gruppo socialista ha chiesto la votazione per appello nominale.

DE NICOLA dà lettura del secondo comma dell'articolo 3: Sempre allo scopo di mantenere nel limite più basso possibile il prezzo di un tipo di pane di consumo popolare a forme grosse. Il commissariato è autorizzato a stabilire prezzi più elevati di quelli fissati nell'art. 2. e non inferiori al costo del grano estero, per la cessazione del grano destinato alla confezione di pasta alimentare e abbruttamento speciale di paste al glutine di biscotti e dolci e di altri generi di consumo speciale.

GARIBOTTI in nome anche dei colleghi on. Murri propone che nella prima parte, dopo la parola confezione, si aggiunga con farina di frumento non miscelata e abbruttata al 85 per cento.

SOLERI, commissario generale per approvvigionamenti e consumi, spiega che con quest'articolo si facilita la confezione di un pane popolare, che costruirà tanto meno quanto più si realizzerà di guadagno per la confezione delle forme piccole aggiunge. Le disposizioni transitorie regolano il passaggio dall'attuale al nuovo regime. Dichiarò che il governo è decisamente contrario agli emendamenti che tendono di stabilire un fondo di sussidio alle classi disagiate, poiché di tal provvedimento sarebbe fonte di gravi inconvenienze e comprometterebbero portata finanziaria del disegno di legge.

Circa l'abbruttamento crede che questo più che di legge deve essere materia di regolamento. Questa questione, come quella delle miscele dipendono dalle contingenze dell'approvvigionamento del paese.

Invita i proponenti degli emendamenti relativi a questo punto a ritirarli assicurando che il governo farà tutto il possibile per migliorare la misura dell'abbruttamento e per evitare le miscele. Quanto al prezzo del pane popolare esso sarà quello del grano nazionale diminuito dai proventi riscossi dalla legge che l'oratore non crede sia un'illusione. (Rumori, comm. all'estrema sinistra).

Accetta l'emendamento degli on. Benedetto Alberto, proponendosi di risolvere a beneficio delle province di maggior consumo di pane di tipo popolare i proventi derivanti dalla confezione di biscotti, dolci e paste ginecine. Accetta anche l'emendamento dell'on. Vella per la stessa considerazione nel riguardo dovuto alle province meridionali ed alle isole. Assicura che prenderà le più energiche disposizioni di polizia annonaria per impedire che il grano ceduto per il pane popolare sia adoperato ad altri scopi. Accetta però il concetto espresso dall'emendamento dell'on. Zanardi, pregando però il proponente di convertirlo in raccomandazione. Quanto all'emendamento dell'on. Bellotti Pietro, che contempla il caso della somministrazione del grano in natura ai lavoratori della terra, assicura che la questione sarà studiata e risolta in sede di regolamento. (Vivi approvazioni).

(Causa interruzione improvvisa delle lincei grafiche Roma-Trieste) il resoconto odierno della camera non è completo.

Un giorno di lutto nazionale in Germania per i combattenti morti

BERLINO, 17. — Il governo dell'impero ha presentato al Reichstag un progetto di legge che proclama il 6 marzo 1921 giorno di lutto nazionale in onore dei morti per la patria.

Preparativi per la conferenza di Londra

PARIGI, 17. — Il corrispondente speciale dell'«Echo de Paris» telegrafa da Londra: La delegazione turca di Costantinopoli con a capo Tetschi paschi giungerà a Londra venerdì e la delegazione di Angora presieduta da Behir Sami dan bey è attesa per sabato o domenica. Le due delegazioni saranno alloggiata a spese del governo britannico al Sahoy Hotel. Si spera che esse giungeranno a miglior d'accordo, sulla base generale della loro azione, prima dell'apertura della conferenza. Il conte Stora ed i delegati italiani alloggiarono al Carlton Hotel.

La Bulgaria esclusa dalla conferenza

SOFIA, 17. — In occasione della prossima conferenza di Londra ha avuto luogo un grande pubblico comizio sulla questione della Tracia. Il comizio è stato presieduto dal poeta nazionale Ivan Wazoff, il quale ha detto che come era da attendersi gli autori del trattato di pace, che doveva regolare le questioni dell'oriente, hanno riconosciuto la necessità di rivederlo; però, ha soggiunto l'oratore, la Bulgaria non è stata invitata a prendere a difendere i suoi diritti sulla Tracia e sul mare Egeo. Hanno preso quindi la parola vari altri oratori per mettere in rilievo la necessità di rivedere il trattato che regola la sorte della Tracia. Profonda impressione hanno prodotto i discorsi del presidente della camera di commercio e quello del presidente dell'ordine degli avvocati. Il primo ha detto che nella nuova Europa la Bulgaria non può esistere senza uno sbocco al mare Egeo. Il secondo, Boris Wazoff, ha tenuto un discorso che ha suscitato la commozione di tutti i presenti. Egli ha detto che il trattato di Naully e le conferenze di Spa e di S. Remo condannano la Bulgaria a scendere in modo lento, ma sicuro. La Bulgaria ha soggiunto l'oratore, non deve mai cessare di reclamare la Tracia, che le appartiene sotto tutti gli aspetti.

Alla fine del comizio è stato approvato un ordine del giorno che reclama il ritorno della Tracia alla Bulgaria. Tale ordine del giorno è stato telegrafato ai governi delle grandi potenze.

La conferenza di Poincaré a Parigi nelle cause della guerra

PARIGI, 17. — L'«Information» ha da Berlino: Si ha da Zwickau (Sassonia): I delegati dell'unione minorile hanno deciso di astenersi d'ora innanzi dal nominare i consiglieri di operai nelle miniere, perché questi con la loro incapacità li hanno ingannati.

PARIGI, 17. — Raimondo Poincaré ha tenuto la seconda delle sei conferenze che deve far suoi oratori della guerra. In questa conferenza Poincaré ha esposto la storia dell'alleanza franco-russa, quella dell'intesa cordiale franco-inglese, quella quale ha fornito numerosi particolari per mostrarne lo scopo essenzialmente pacifico, in contrapposizione alle tendenze bellicose della Germania e dell'Austria. Un numerosissimo auditorio assisteva a questa conferenza che sarà ripetuta giovedì.

Il cancelliere austriaco a Londra

LONDRA, 17. — Un'informazione dell'agenzia Reuters dice: Il cancelliere austriaco, accompagnato dai ministri delle finanze e del vettovagliamento, si propone di recarsi a Londra. Essi non hanno intenzione di occuparsi di politica, né di proporre qualsiasi modificazione al trattato di San Germaino; ma vengono unicamente per discutere la situazione finanziaria ed economica dell'Austria, per cercare di ottenere crediti per ristabilire la situazione normale. Essi vogliono altresì dimostrare che l'attuale stato di cose conferma la situazione dell'Austria diversamente da quanto si diceva.

I funerali di Donna Maria Salfandra a Roma

ROMA, 17. — Ieri nel pomeriggio ebbero luogo i funerali Donna Maria Salfandra. Seguirono il feretro l'on. Salfandra e figli, numerosi amici, molti uomini politici, tra cui gli on. Sonnino, Orlando, Barzilai, Chiementi Riccio, Fedruzzi, Da Como, Nunziante, Venosta, Bergamini, l'ambasciatore del Belgio, il conte di Spreti, l'arcivescovo di Trapani, il senatore di Ravenna, il rettore dell'università prof. Scudato, il prof. Vivante. Chiudevano il corteo un carro e molte carrozze cariche di corone. Dopo la benedizione della salma il corteo proseguì e si sciolse in Piazza dell'Indipendenza. La salma, accompagnata dai figli, partirà venerdì alle ore 24 per Troia, ove sarà sepolta nella tomba di famiglia.

Alleanza fra Germania e Stati Uniti?

KARLSRUHE, 17. — Von Simons è arrivato qui nella serata e ha pronunciato un discorso davanti al governo e al parlamento badese. Egli ha dichiarato di mantenere il suo punto di vista svolto già al Reichstag. Bisogna, egli ha detto, che non si tolga alla Germania la speranza di risollevarsi mediante il suo lavoro. Nessun uomo di stato tedesco eserebbe esigere dal popolo tedesco un obbligo quasi militare per 42 anni nelle condizioni imposte dall'incasso e perciò si deve rifiutare di firmare un simile trattato.

Per regolarsi di fronte alle possibili conseguenze di quest'atto, Simons ha rilevato quanto sia importante per lui conoscere le volontà del popolo tedesco. L'oratore prevedeva che la situazione della Germania si chiarirà per due fattori importanti: il plebiscito dell'Alta Slesia, le cui importanze economica è enorme, e la piega che prenderanno le relazioni fra Germania e gli Stati Uniti.

Terminando, il ministro ha rilevato che esistono punti oscuri nell'interpretazione nel le proposte dell'Intesa per l'applicazione della tassa del 12 p. c. sulle esportazioni. Vi si delineano 4 diverse interpretazioni e tutte più o meno realizzabili.

L'Ungheria propone il plebiscito per il distretto di Szeged

BUDAPEST, 17. — La stampa di Szeged ha invitato alla commissione per la definizione dei confini un memoriale nel quale sostiene che la frontiera attuale provoca la rovina economica della città di Szeged. Il memoriale enumera le città e i villaggi che, mentre appartengono alla regione economica di Szeged, sono stati da questa staccati con la nuova linea di frontiera e prega quindi di assegnare all'Ungheria la ferrovia Szeged-Baj per assicurare le comunicazioni fra l'Ungheria meridionale con gli altri vallati via Fiume. Il memoriale termina proponendo un plebiscito nei territori contestati.

Cre vescovi magiari giurano a Brza Fedla alla Czeoslovacchia

PRAGA, 17. — Il nunzio apostolico, monsignor Bicra, ha conservato nella cattedrale di Nitra i tre primi vescovi nominati dal Papa. Dopo la costituzione della repubblica assistevano alla cerimonia un ministro in rappresentanza del governo e molte autorità civili e religiose. Il pres. Maszary ha inviato un telegramma di felicitazione ai nuovi vescovi, ai quali hanno pronunciato discorsi impromptu e fatti verso l'unità della repubblica. La stampa, anche quella liberale, ammette a questo avvenimento importanza politica, poiché i vescovi della Slovacchia erano per la maggior parte anticamente di nazionalità magiara.

La scadenza del termine di consegna del carbone tedesco all'Intesa

PARIGI, 17. — Il segretario della commissione delle riparazioni comunica al corrispondente dell'agenzia Stefani che le spedizioni di carbone tedesco nel mese di gennaio 1921 si sono elevate a 1.681.890.2 tonni, cioè: partite: tonn. 1.000.482.5 di carbone 393.575.8 di coke, 96.646 di mattonelle di lignite. Da queste quantità 1.069.078.3 tonnellate furono assegnate alla Francia, 208.011.6 all'Italia, 274.696.5 al Belgio, 130.112.6 al Lussemburgo.

La commissione degli oneri di guerra il 29 gennaio ha redatto un lungo memoriale sulle difficoltà che incontra il governo tedesco nell'esecuzione delle consegne di carbone. Il memoriale è esaminato attualmente dall'ufficio dei carboni della commissione. I tedeschi saranno intesi dalla commissione stessa appena quest'ufficio avrà terminato il suo rapporto. Cosa che avrà luogo probabilmente nei primi giorni di marzo, perciò sarà possibile fissar solo le consegne di carbone da parte della Germania per il mese di aprile 1921. Nessun cambiamento è stato apportato al programma di febbraio e marzo. Questo programma, che è stato notificato alla commissione degli oneri, ha ora dopo che la commissione ebbe intesa le osservazioni dei rappresentanti del governo tedesco, come prima si sa a due milioni e duecento mila tonnellate per mese le consegne di carbone tedesco. D'altra parte, al fine di completare le consegne del 18 milioni di tonnellate prescritte dal protocollo di Spa, la Germania deve consegnare 250 mila tonnellate supplementari mensili per colmare il deficit delle consegne nel periodo fra l'agosto 1920 e il gennaio 1921 incluso. La commissione degli oneri di guerra ha da parte sua accusato ricevuta della notificazione delle decisioni della commissione e con letter addì 9 febbraio corrente ha fatto sapere che essa eseguirà tale programma nella misura del possibile, richiamando però la commissione alle difficoltà di ogni sorta che le impedisce forse di soddisfare la totalità del carbone specificato nel nuovo programma.

Il ministro Vega a Roma

ROMA, 17. — Proveniente da Napoli stamane è giunto il ministro veneto per la pubblica istruzione, sig. Vega. Egli è accompagnato dalla sua signora.

La convenzione per il transito via Danzica

PARIGI, 17. — I plenipotenziari della Polonia hanno terminato oggi la elaborazione della convenzione di transito prevista dall'art. 28 del trattato di Versailles. Questa convenzione regola le comunicazioni di ogni natura tra la Prussia orientale e il resto della Germania e tra la Polonia e Danzica, data la riva destra della Vistola.

Il controllo nella valuta estera in Bulgaria

SOFIA, 17. — La Gazzetta ufficiale bulgara 22 gennaio pubblica le leggi sul controllo della valuta estera, secondo la quale tutti gli esportatori di merci bulgare sono tenuti a cedere al corso ufficiale alla banca nazionale di Bulgaria un terzo del valore in valuta estera. Il corso ufficiale stabilito dalla direzione della banca predetta sulla base della media dei cambi della valuta estera, meno deprezzata, in maniera che la differenza fra il corso reale e quello ufficiale non debba superare il 20 p. c. Vengono esentati dall'obbligo di tale consegna i campioni del valore inferiore a mille leva ed i commestibili indispensabili ai viaggiatori.

L'ambasciatore S.H.S. a Fiume

BLGRADO, 17. — Il governo ha deciso di inviare un rappresentante diplomatico presso il governo di Fiume.

Una convenzione di minatori germanici

BERLINO, 17. — Si ha da Essen che quattro associazioni più importanti di minatori hanno deciso di denunciare la convenzione che regola le ore di lavoro supplementari. I minatori hanno deciso di non fare più ore supplementari a partire dal 15 marzo. Però essi si dichiarano pronti ad iniziare le trattative.

La «Voschische Zeitung» dice che a Dorf, mond hanno avuto luogo conversazioni fra i minatori e la commissione dell'impero. Il commissario per le riparazioni è partito per Berlino per esporre le nuove condizioni al governo.

Il principe Sisto di Borbone espulso dall'Italia

ROMA, 17. — Qui principe Sisto di Borbone, che ebbe durante la guerra un momento di notorietà per un suo tentativo di pace separata per conto di suo cognato, l'ex-imperatore Carlo, ha ora pubblicato all'estero un libro intitolato: «L'offerta di pace dell'Austria». Per ciò che concerne l'Italia il libro non contiene che insinuazioni e ficcagione, le quali non meritano l'onore di una smentita; una poiché detto principe Sisto di Borbone trovavasi ora in Italia è stato con ordinanza espulso dal Regno.

CRONACA DI CITTA

Per l'epurazione del Regio Arsenale

Entrate le truppe liberatrici nella città, a tutte le nostre informazioni provengono dalle varie officine dell'arsenale. La disciplina una volta rigidissima venne a mancare per ciò che la doveva mantenere, solidariamente segretamente con coloro che avevano trasformato le officine in de' veri Soviet. Del resto coloro non potevano comportarsi diversamente. Erano stati educati dall'Austria, da questa erano stati elevati a gradi superiori. Come potevano dimenticare?

Gli operai restavano sconcertati nel sentire quale restavano, dirigenti d'officina esprimersi in tedesco dinanzi a tutti così: «Ora è cessata la guerra con le armi. Bisogna riprenderla a traverso la politica». Questa ingenuità è ancora al suo posto: ma ha il paese a un ingegnere italiano. Che cosa dovevano pensare gli operai nel sentire, che colui il quale era posto a capo di un'officina e doveva dare l'assenso, anzi imporre la disciplina, la speranza con gli eccitamenti a riprendere la guerra perduta a Vittorio Veneto, con le agitazioni politiche nell'interno della Nazione? Gli operai dovevano finire per desiderare il ritorno del passato.

Ogni fatto veniva da questi mestatori capovolto dinanzi agli occhi degli operai. Ogni risposta che dava la direzione dell'arsenale veniva falsificata per esulcerare l'animo degli operai. Quando poi il tale si trovava dinanzi a un superior cambiava tono e si atteggiava a vittima degli operai. Così compiva perfettamente il doppio gioco.

Se non bastassero i fatti recenti, bisognerebbe ricordare il passato di questa gente. Essi sono potenti salire a posti d'ingegneria soltanto per i loro meriti speciali acquistati presso le amministrazioni austriache, che d'ingegneri arsenale con criteri militari. Essi furono gli aguzzini della classe lavoratrice italiana. Essi venivano chiamati «gergo» o «littore» austriaco «le colonne dello stato».

I nostri operai dovevano passare sotto le loro forche caudine per procedere nella carriera dei condotti e dalle promozioni che concedeva loro l'Austria come premio del titanico modo con cui trattavano gli italiani.

Verso costoro l'opera d'epurazione deve essere spietata. Noi parliamo in termini generali: non facciamo nomi, perché fra i nomi è odioso. Noi diamo consigli a coloro che sono chiamati a agire. Certo ci sono le eccezioni splendide; ci sono i veri italiani che per miracolo sono riusciti a ottenere posti di fiducia e li hanno tenuti con dignità, soffrendo prima le ostilità de' loro colleghi nelle due anni d'amministrazione stando vittime delle più brutte angherie di un servizio d'informazioni su personale. Si che si arrivava all'assurdo che italiani veri, venivano accusati per gente ostile alla Nazione. E fu allora ingenuità avrebbe anche concesso degli errori, se all'istante istante l'energia degli accusati non avesse smussato l'informazione che per la solita maggioranza italiana, restava (e resta ancora) al suo posto per continuare la sua opera di vendetta.

L'epurazione dell'arsenale deve avere oltre che un scopo nazionale e politico, uno scopo economico-sociale. Più volte abbiamo osservato come il passato regime aveva assorbito l'elemento cittadino italiano dopo le elezioni del '907 con elemento contadino. Una grande parte di questo può ritornare a campi trascurati e lasciato libero a posto a gente esperta. Naturalmente bisogna procedere.

Entrate le truppe liberatrici nella città, a tutte le nostre informazioni provengono dalle varie officine dell'arsenale. La disciplina una volta rigidissima venne a mancare per ciò che la doveva mantenere, solidariamente segretamente con coloro che avevano trasformato le officine in de' veri Soviet. Del resto coloro non potevano comportarsi diversamente. Erano stati educati dall'Austria, da questa erano stati elevati a gradi superiori. Come potevano dimenticare?

Gli operai restavano sconcertati nel sentire quale restavano, dirigenti d'officina esprimersi in tedesco dinanzi a tutti così: «Ora è cessata la guerra con le armi. Bisogna riprenderla a traverso la politica». Questa ingenuità è ancora al suo posto: ma ha il paese a un ingegnere italiano. Che cosa dovevano pensare gli operai nel sentire, che colui il quale era posto a capo di un'officina e doveva dare l'assenso, anzi imporre la disciplina, la speranza con gli eccitamenti a riprendere la guerra perduta a Vittorio Veneto, con le agitazioni politiche nell'interno della Nazione? Gli operai dovevano finire per desiderare il ritorno del passato.

Ogni fatto veniva da questi mestatori capovolto dinanzi agli occhi degli operai. Ogni risposta che dava la direzione dell'arsenale veniva falsificata per esulcerare l'animo degli operai. Quando poi il tale si trovava dinanzi a un superior cambiava tono e si atteggiava a vittima degli operai. Così compiva perfettamente il doppio gioco.

Se non bastassero i fatti recenti, bisognerebbe ricordare il passato di questa gente. Essi sono potenti salire a posti d'ingegneria soltanto per i loro meriti speciali acquistati presso le amministrazioni austriache, che d'ingegneri arsenale con criteri militari. Essi furono gli aguzzini della classe lavoratrice italiana. Essi venivano chiamati «gergo» o «littore» austriaco «le colonne dello stato».

I nostri operai dovevano passare sotto le loro forche caudine per procedere nella carriera dei condotti e dalle promozioni che concedeva loro l'Austria come premio del titanico modo con cui trattavano gli italiani.

Verso costoro l'opera d'epurazione deve essere spietata. Noi parliamo in termini generali: non facciamo nomi, perché fra i nomi è odioso. Noi diamo consigli a coloro che sono chiamati a agire. Certo ci sono le eccezioni splendide; ci sono i veri italiani che per miracolo sono riusciti a ottenere posti di fiducia e li hanno tenuti con dignità, soffrendo prima le ostilità de' loro colleghi nelle due anni d'amministrazione stando vittime delle più brutte angherie di un servizio d'informazioni su personale. Si che si arrivava all'assurdo che italiani veri, venivano accusati per gente ostile alla Nazione. E fu allora ingenuità avrebbe anche concesso degli errori, se all'istante istante l'energia degli accusati non avesse smussato l'informazione che per la solita maggioranza italiana, restava (e resta ancora) al suo posto per continuare la sua opera di vendetta.

L'epurazione dell'arsenale deve avere oltre che un scopo nazionale e politico, uno scopo economico-sociale. Più volte abbiamo osservato come il passato regime aveva assorbito l'elemento cittadino italiano dopo le elezioni del '907 con elemento contadino. Una grande parte di questo può ritornare a campi trascurati e lasciato libero a posto a gente esperta. Naturalmente bisogna procedere.

re in questo riguardo con avvedutezza, impendendo che gente che è venuta a lavorare in città soltanto perchè non aveva di che vivere in campagna, sia eguagliata a chi dalla compagnia può trarre buone rendite e ruba il pane a uno della città. L'elemento contadinesco riuscì a piazzarsi bene in arsenale con il metodo della corruzione, a cui abbiamo accennato sopra.

L'arsenale potrà diventare uno stabilimento attivo solo quando sarà stata compiuta l'operazione di far tornare le fabbriche. Il governo centrale ha stabilito delle norme per la ricostruzione della carriera: ha dato alla Direzione la libertà di licenziare una parte del personale. Bisogna che l'autorità locale che sappiamo decisa di fare in tutta la sua presenza il dovere di proteggere i diritti degli italiani contro gli stranieri e i nemici d'Italia, deve mostrare fermezza e risolutezza di fronte all'autorità centrale. Essa troverà l'appoggio incondizionato di tutta la cittadinanza e di tutti i partiti della Venezia Giulia, perchè quest'agitazione a cui noi diamo espressione ogni giorno, non è un fenomeno locale, ma è un fenomeno generale che si manifesta in tutte le città della Venezia Giulia. Essa dovrebbe diffidare di tutti gli informatori, di cui finora si è servita.

Sappiamo p. e. che è imminente la nomina di una percentuale degli operai a un grado superiore. Chi sarà a dare le qualifiche? Gli operai ci informano che dovrebbero essere proprio coloro che le davano nel passato e approfitteranno un'altra volta a innalzare i loro protetti. Gli operai propongono che sia nominata una commissione speciale che di retta nomina ponga il contatto fra operai e direzione dell'Arsenale: e segua i criteri equi, tanto dal punto di vista nazionale, quanto dal punto di vista tecnico. Non bisogna trascurare questa richiesta degli operai.

L'autorità locale ha un compito non facile. Dal modo con cui essa risolverà il problema, dipende l'avvenire politico della nostra città. In questo senso alla questione dell'arsenale si allaccia anche l'operazione da compiersi negli uffici statali e l'esame anche della situazione delle aziende private. Tutte queste questioni convergono verso un solo scopo: quello di liberare la nostra città per sempre di tutti i residui fascisti dell'ex regime di F. U. Quando avremo compiuta questa grande operazione chirurgica, ci sentiremo liberi, potremo lasciare che le tendenze politiche e sociali abbiano tutta l'espansione, perchè noi saremo più corrotte da elementi estranei alle competizioni degli italiani, i quali per quanto sovversivi saranno, non dimenticheranno di essere figli d'Italia.

Lasciar sfuggire quest'istante vuol dire prepararsi domani un ambiente politico ostile. Pensino tutti che siamo alla vigilia delle elezioni e che coloro che sono qui calati dalle terre straniere, rimanendo fra noi, per l'ingiusta legge che non ha fatto nessuna distinzione in proposito, sarebbero i nuclei, attorno ai quali si organizzerebbe l'Antitalia.

Sulle stesso argomento

Abbiamo ricevuto la seguente:
Caro De Bertì,
Conoscendo la tua oggettività, voglio sperare che tu vorrai ospitare, sul tuo giornale, questa mia che cerca di chiarire certe cose in merito all'articolo "Parole chiarissime", comparso oggi sul tuo giornale. Sul contenuto dell'articolo non mi pronuncio affatto, poiché sei tu l'esponente del giornale, e quindi se l'articolo è comparso, significa che avrà avuto esatte informazioni in merito. Devo soltanto rammentare però sull'ultimo capoverso dell'articolo stesso, dove così dice:

"Non un giorno di tregua! Domani parleremo del R. Arsenale dove l'opera di epurazione energeticamente iniziata, starebbe per essere conclusa. Da quel tall che o a Roma, o a Pola, in alto o in basso credono che la politica sia fatta da sentimentalismi veri, ma idoleamente ingenui, o falsi e così come egualmente perniciosi, per gli interessi veri della Nazione. Bisogna stracciarla senza pietà!"

Non un giorno di tregua! Va bene. Nessuna tregua per agire contro coloro che insinuano le nostre tre sanguinanti ancora dalle ferite riportate dai nostri morti e feriti. Nessuna pietà per coloro, che con le vespri sul petto, e vespri sui berretti, quando noi tutti veniamo accolti dall'Arsenale, e mandati nelle terre lontane, dove il dolore era sovrano; ma la fede viveva, non ci muovevano a pietà, non solo, ma ancora allora non ci risparmiavano la meditazione. Sia fatta giustizia di tutti individuali. In questo caso io sono con te e con tutti quelli che sinceramente la pensano così.

Ma non per questo lo mi rivolgo a te, sono a te per giustificarti che se anche mi sono interessato, sulle questioni degli ultimi licenziamenti, non l'ho fatto per ragioni di sentimentalismi ingenui, ma puramente perchè animato da principi di giustizia, e cioè quelli che non devono colpire gli innocenti per peccatori. Sostengo ancora che le Autorità locali circa gli ultimi licenziamenti, hanno sbagliato, ed hanno sbagliato in ogni caso, non tutti però, perchè pur quelli che sono ancora nell'Arsenale, degli elementi, che dopo avere fatto d'ogni colore, oggi godono tutte le benemerite da parte delle Autorità stesse, ed in questo caso i medesimi in errore, colpiscono dei poveri innocenti, perchè questi ultimi, anche perchè poveri, fanno loro la guerra.

Per questa ragione ora che l'Italia, è qui con noi: l'Italia di civiltà e di giustizia, faccia veramente giustizia! Quella giustizia che non si è potuta far finora, ma si dovrà il compito di far giustizia a chi per noi.

giustizia italiana, ha sacrificato, combattuto e sofferto. Io a Roma ho sostenuto presso il Ministero della Marina, quest' principio, e questa tesi, che effettivamente io ho reso convinto, perchè non ho esitato anche a dirgli che oggi, purtroppo, chi è veramente italiano, e che sempre lo è stato, non viene trattato come figlio d'Italia, ma semplicemente da bastardo.

Come vedi nulla di male ho fatto, e quindi se l'ultimo capoverso del tuo articolo, come molti credono, sia rivolto anche in parte a noi, io vorrei rettificarlo, dimostrando l' contrario.

Ringraziandoti sentitamente tuo
Talin Antonio.

Abbiamo ricevuto con piacere questa lettera dell'amico Talain, con la quale egli sostiene le nostre proposte. Noi abbiamo parlato in questi giorni e non vogliamo in questo primo periodo d'agitazione portare fatti d'ostacoli. Dell'opera che egli ha svolto a Roma sappiamo soltanto quanto ci ha comunicato il sindacato nazionale. L'accetto che riguardava l'arsenale e l'imminente opera di epurazione, si basava su informazioni esattissime. Esse erano affitte presso operai dell'arsenale. Forse l'non aveva l'amico Talain, reazionato più diffusamente sulla sua opera compiuta a Roma, ha fatto nascere il sospetto che le parole nostre fossero scritte proprio per lui. Ora però che egli ha chiarito il suo pensiero, accettando integralmente la nostra tesi, che vuol essere radicale, perchè solo essendo tale potrà l'epurazione compiere il suo benefico effetto per la città e indirettamente per l'Italia: il sospetto verrà così dissipato.

È possibile che succedano degli errori. Anzi nessun compito sarà tanto difficile per l'Autorità quanto questo. Sarà dovere di ogni cittadino d'illuminare l'autorità con lealtà e con onestà. In tal maniera gli errori saranno evitati. Può darsi però che quello che l'Amico Talain considera un errore dell'Autorità: sia invece un giusto modo di procedere, un modo dirittissimo. Ecco che allora i sentimentalismi sarebbero perniciosi. Noi dobbiamo fare giustizia. Ma la parola giustizia molte volte può avere un significato equivoco o un senso vago. Noi intendiamo per giustizia in questo caso quanto segue: Siamo contenti via tutti coloro che hanno fatto o tentato di fare male all'Italia, e il loro posto è di liberare gli italiani d'occupanti. Pariranno la fame? E noi l'abbiamo patita per parecchi anni nelle carceri e negli internamenti: anche quando in Austria c'era da mangiare a sazietà. A noi era impossibile trovare un posto nel passato, perchè eravamo degli irredentisti. Debbono noi lasciare gli ex-combattenti e i perseguitati politici su una strada e aver una fiera pietà di chi ci ha insultato e ci insulta ancora anche nell'istante in cui riceve le lire italiane, come stipendio, sulle quali è solito per disprezzo a spartire? No, perduto. Vada a conquistarsi il pane altrove. Vada a vedere come gli altri popoli trattano gli stranieri, specie i popoli a pena sorti dall'Impero a. U. Su tutto ciò il nostro amico Talain è pienamente d'accordo. Lasciamo dunque che l'Autorità faccia il suo compito indisturbata. Essa prima di decidere vorrà conoscere esattamente come stanno le cose. Ci sono tanti cittadini pronti a dare onestamente e oggettivamente le più dettagliate informazioni. Ha il dovere di diffidare, perchè i propri errori le hanno fatto commettere nel passato i suoi informatori.

Oggi invece potrà trovare coloro che sono capaci di dimenticare ogni specie di suggestione che viene dall'amicizia o da altri motivi, per fare soltanto il dovere di italiani. Fra questi sarà senz'altro l'amico Talain, che sta a capo di un sindacato che nelle lotte economiche non ha mai dimenticato la Nazione.

Il comitato promotore del blocco invita tutte le persone che sono state delegate dalle singole associazioni cittadine a far parte del direttorio del blocco a voler intervenire stasera alle 21 al Casino Commerciale alla seduta preparatoria, anche se non avessero per caso ricevuto invito personale.

Il concerto in piazza Port'Aurea

La musica del Battaglione Allevi r. guardia di Finanza svolgerà domenica 20. cor. alle ore 11.30 in Piazza Port'Aurea il seguente programma:
Marcia - Trionfo - H. Niccolletti; Sinfonia - A. Verdi; Walzer - Serenata Spa ignola - O. Metro; Coro e Cavatina - E. Manni - G. Verdi; Pout-Pourri - Canzoni popolari - Napoletana; Marcia - Tempo - Ma nente.

Detonazioni e bomba

Abbiamo nel numero di ieri brevemente accennato sulla nostra detonazione intesa l'altra sera verso le ore 21.
Veniamo informati che gli agenti Gombach Carlo e Match Giorgio portatisi sul posto constatano che al pattinaggio Manula sito in Via Giovia era scoppiata una bomba che produsse una buca nel mezzo del piazzale.

Ieri altri medesima ora della sera precedente s'intese una più forte detonazione che impressionò i cittadini: una bomba era stata gettata da ignoti in direzione della Trattoria San Marco di Via Carducci. Lo scoppio all'insaputa di qualche rottura di vetro e panico non provocò conseguenze deplorevoli.

Le imprese d'un cavaliere d'industria

Il giorno 6 ottobre dell'anno scorso si presentava ai signori Fausto Cela e Ferdinando Visentin di Via Barbacani 5 certo Sebastiano Sorogato fu Leonardo commissionato da Livorno offriva al che primi 300 qf. di carbone vegetale che si trovava in Sardegna.

Dopo lunghe trattative i contraenti riuscirono a mettersi d'accordo:
- Quando sarà il carbone a Pola? Si ricordi che avendo bisogno della merce avviandosi verso l'inverno, la spedizione deve essere effettuata quanto prima.
- Non dubbitino, rispose il Sorogato, lo trasmetto l'ordinazione telegraficamente e precisamente il giorno 16 corrente.
- Sul prezzo non possiamo ottenere alcun ribasso?
- Dispiace ma meno di 3600 lire non è possibile, non solo, ma come sapranno bisognosi del tempo che corrono, pagare la merce anticipatamente.

I signori Cela e Visentin pagarono le 3600 lire per le quali ottennero dal Sorogato un bel pezzo di carta firmato e s'intrattarono quindi a parlare d'affari.
- Se i signori rifiutano, potrà avere una partita d'avvenuta molto conveniente che potrà offrir loro a buonissime condizioni.
- Perché no, se le incere è conveniente...
- Appena arrivo a Livorno ti informerò esattamente.

Erano passati tre o quattro giorni appena e i due negozianti ricevevano una lettera espresso dal Sorogato con la quale chiedeva l'immediato invio di una partita di sacchi, avendo pronta l'avvenuta per la spedizione. I signori Cela e Visentin cercarono dappertutto i sacchi richiesti e finalmente riuscirono a trovarne 763 di lino, rappresentanti un valore di lire 4000 lire, che s'affrettarono a far pervenire il giorno 16 corrente. I giorni passavano e s'arrivò al 16 Ottobre il carbone non era ancora arrivato. Invece del carbone il giorno 20 arrivava un telegramma così concepito: "Spedisci oggi numero 232 sacchi avanzi del peso complessivo di quintali 139 del valore di lire 12.240, che vi prego di farmi tenere subito a mezzo telegrafo. Firmato Sorogato".

I due negozianti questa volta pensarono un tantino. Visto il mancato arrivo del carbone ordinato e pagato ebbero il dubbio di essere stati gabbati e pensarono di chiedere informazioni alla ditta Tacconi e Fusi di Livorno per conto della quale il Sorogato con missione, per sapere se effettivamente l'avvenuta era stata spedita.

La ditta dopo averlo tempo rispose ad i richiedenti dicendo di nulla sapere circa la spedizione dell'avvenuta e di non aver ricevuto alcun ordine in proposito dal Sorogato.

Ora non v'era più dubbio. Il Sorogato aveva vilmente truffati i due negozianti che finalmente s'accorsero del tranello nel quale erano caduti e senza perder tempo scrissero al Sorogato intimandogli la restituzione dell'importo versato ed il pagamento dei sacchi di lino. In questi giorni però la lettera ritornava ai mittenti con la dichiarazione che il Sorogato aveva cambiato dimora senza lasciar traccia alcuna. I due negozianti poterono constatare che tale dichiarazione era stata scritta dal Sorogato stesso contro il quale corsero, un po' tardi, se vogliono a presentare denuncia per truffa, all'autorità locale.

Il prezzo dello zucchero.

L'ufficio d'approvvigionamento avverte che il prezzo dello zucchero non è di lire 8, come erroneamente pubblicato, ma di lire 7 e chilogrammi.

Barolo rinvenuto.

Martedì sera è stata rinvenuta una piccola barca lasciata incustodita allo Scoglio Oliv. Il proprietario può ricercarla alla vigilanza dell'Istituto Aussoni presso lo Scoglio Oliv.

Camera del Lavoro Italiana. Sindacato Nazionale dei Lavoratori dello Stato.

L'altro ieri alle ore 17 ebbe luogo nella Sala Corridori, un'adunanza di lavoratori e di lavoratori, del Catastrario. Lo scopo dell'adunanza è stato quello di discutere circa la costituzione del gruppo per aderire poi al Sindacato Nazionale. Intervene all'adunanza il presidente del Sindacato, A. Talain, il quale spiegò lo scopo che si persegue il Sindacato Nazionale, e per quale ragione fu costituito. Diede lettura dello Statuto, e quindi di con belle parole esortò gli intervenuti ad iscriversi al Sindacato stesso.

Dopo la relazione del Talain fu aperta in discussione. Parlò in merito Parenti, che confrontando l'azione del Sindacato Nazionale, di fronte ai metodi di lotta sostenuti finora dalla Camera bolscevica, rievocò che il Sindacato batte una via che tende soltanto a beneficiare gli operai e non renderli schiavi di demagogie politiche.

Si discusse lungamente in merito alla questione economica. Fu incaricato il Talain di occuparsene, che, trattando con le autorità competenti cercherà di definire certe necessità che devono essere accontentate per non differenziare nelle mercedi il personale del catastrario di fronte alle maestranze dell'Arsenale.

Terminata la discussione tutti aderirono con patto al Sindacato Nazionale, e si passò alla nomina del fiduciario e della fiduciaria, che fu eletto per i lavoratori Rocca, per le lavoratrici Ida Donagò. Il Talain ringraziò i nuovi aderenti, e li esortò a fare opera di propaganda. L'adunanza ebbe fine alle 18.

Notizie idrografiche.

Il canale situato sulla sponda Rozerik (n. 1204 elenco fra, ecc) rimane temporaneamente spento.

Un negozio visitato dal ladri

Notti fa, i soliti ignoti penetrarono nel negozio approvvigionamenti sito in Via della Valle N. 2 gestito dal signor Andrea Rismondo abitante in Piazza S. Giovanni 7. I ladri per entrare nel negozio tagliarono due lucchetti della porta principale e penetrarono all'interno dello stesso delle forme di formaggio, prosciutti, cioccolata, caffè ecc. per un valore di qualche migliaio di lire.

Denunziato il furto al RR. CC. questi avvistarono le indagini che proseguono ancora.

Ulteriore aumento del prezzo della carne congelata.

Da domani, in seguito ad ulteriore aumento fatto ai dettaglianti macellai da parte della r. amministrazione militare, la carne congelata costerà per chilogramma lire 8.85 (parti anteriori) e lire 10.10 (parti posteriori).

Per gli agricoltori.

Oggi dalle ore 8-12 verrà distribuito alla Stazione ferroviaria una partita di concime al prezzo di lire 50 ql. (profasciato minerale). I soci che prenotarono tale concime possono ritirarlo previo pagamento alla sede sociale, in Via Garibaldi N. 11 I piano. Sono in arrivo più per viti e vimini.

Caccia alla volpe.

Per domenica 16 corr. è stata indetta una partita di caccia alla volpe nelle località di Monte Madonna.

Luogo di ritrovo in Via Sissano via-alla-Procedura dell'Ospedale provinciale alle ore 7.30 precisely; mezzi di trasporto a disposizione.

È permesso condurre invitati previo consenso della direzione.

Fuochi Italiani di Combattimento (Esilio di Pola).

Sono pervenute direttamente al comitato della festa lire 153.55.
La somma rappresenta il modesto contributo del personale dell'Ufficio, che non ha potuto intervenire alla serata di questo sodalizio al Ciscuti a beneficio degli ex combattenti poveri ed invalidi e mutilati di guerra.

I Cap. gruppo e comandanti delle squadre d'azione sono convocati per questa sera alle ore 19 precise nella sede sociale per comunicazioni importanti.

Fascia G. Orion

Le signorine e i signori che fecero parte Comitato in divisa al ballo del primo febbraio sono pregati di trovarsi oggi alle ore 19 in sede sociale, per importanti comunicazioni. Nessuno manchi!
Questa sera alle 20.30 prove di fanfara. Sono invitati anche gli allievi. Nessuno manchi.

TEATRO E CINE

Teatro Italia

Anche l'opera il programma ottiene un successo lusinghiero sia per l'ottimo affiatamento degli artisti che per la variazione dei numeri veramente ottimi.

Come al solito la contessa Visconti ottiene un successo per la squisita esecuzione del suo repertorio ricco riportando prolungati applausi che condivide con il comico macchietta imitatore Cristini che debuttò ieri sera divertendo tantissimo il pubblico. Piazzale inoltre la Galante che con la solita grazia cantò delle bellissime canzoni dimostrando ottima tecnica. Molto bene inoltre la Lhana Bruna.

La "Brillantissima" con il simpatico Pietro (Banana) che da più ser è divertente il nostro pubblico darà questa sera, "I 3 disperati", commedia tutta da ridere.

Teatro Alhamora

Ieri sera, seconda recita dell'apprezzatissima compagnia del teatro Alhamora, Felicello si produsse nel lavoro brillantissimo "Tutto è commedia". Si ebbero due spettacoli esauriti. L'affiatatissima compagnia, che fin dal principio seppe acquistare il favore del pubblico, ebbe anche ieri sera uno strepitoso successo. Felicello ha una maschera di attore comico capace di assumere tutte le sfumature e variazioni tipiche; l'altra sera fu un comico brillante, mentre ieri sera un comico umano che fece sbalzar dalle risa. Il Guarnati conferma sempre più le doti di artista:

Si acquistano presso tutte le Farmacie: L. 5.50 la scatola - L. 2.00 per sei scatole, più 0.40 di costo di bollo per ogni scatola - Per posta aggiungere 0.20 Deposito Generale, C. Giugnono, Via Cappucco, 19, Milano.

sa quel che fa. La Marcelli si distinse molto per la sua spigliatezza; il Cassio infatti benissimo la parte del poeta innamorato e la Cappelli incarnò con spontaneità il tipo della cameriera astuta.

Ogni sera all'Alhamora vi si dà una novità. Quanto prima si metteranno in scena parodie musicali.

Questa sera: "I tre mariti di Amalia", commedia brillantissima, nella quale è riservata una parte speciale al comico Bisaccia, il quale appunto dà la sua serata d'onore. Oggi debutta la cantante Dumont. Si prevedono due piene.

Teatro Cine Trionfo

L'emozionante e passionale dramma proiettato in questo ritrovo tersera, attraverso magnifica, che ammirò entusiasta il magnifico capolavoro. La Direzione del Trionfo con buona iniziativa e per corrispondere ai desideri del pubblico cambia tutte le serate politiche; questa sera si proietta "L'Ultimo tango" interpretato da artisti eccellenti. Il questo film tra i migliori del genere spicca per la sfarzosa messa in scena e per la bellezza dei paesaggi. Siamo sicuri che anche queste proiezioni incontreranno il favore del pubblico, amante del bello e del suggestivo.

Cine Orfeo (Ex Leopoldo)

Continuano le proiezioni dello splendido capolavoro: "Diavolino nero" dramma importante ed attraente.

Cine Garibaldi

Per assistere alle proiezioni della splendida pellicola "Il trono e la seggioia" interpretata dal simpatico e valente attore zirimino Tullio Carminati, occorre al Garibaldi il nostro miglior pubblico, specie il sesso gentile, che ammirò il capolavoro e Parte squisita dei Carminati.

Oggi il lavoro si ripete.

Olim Ideal (viale Carrara

"Crollo" con Tina Xeo.

Il Rettore della Comunità Evangelica partecipa ai membri della sua congregazione la morte di

Florian Andry

avvenuta il 17 febbraio 1921.

I fratelli tutti sono invitati ad intervenire ai funerali che avranno luogo quest'oggi alle ore 16, partendo il mese convegno dall'Ospedale provinciale.



Pensaci, o Mamma!

Le donne debbono riposarsi di più. Se gli "Adulti" facessero quel che insegnano - andare a letto più presto - ci sarebbe in giro molto minor male respirato. Non è cosa giustissima lo strano, onere e rammentare di sera, dopo le fatiche del giorno. Pensaci, o Mamma!

Far ora tardi, l'angustiarli, l'affaticarsi eccessivamente e i passi irregolari tendono a cedere il sangue di addio unico e ad indebolire i reni, perché debbono filtrare il sangue tutto avvelenato. Quei dolori nella schiena, nei lombi e nei fianchi sono sintomi di debolezza renale, la quale, se nicola si fa, può condurre ad infiammazione dei reni, idropisia renale, disturbi vesicali, nevralgie, reumatismi o mal di pietra. Decidete di evitare tali rischi. Diminuite lo sforzo dei reni. Rinunciata a far ora tardi e alle abitudini inusitate. Prendete più aria pura, d'alora a più esercizio di moto fuori di casa e occedetevi più sonno salutatore.

Lasciate che il Pilolo Foster vi aiuti nel vostro sforzo di star bene. Questo specifico renale ottiene un successo unico per la semplicità del suo scopo - non tocca l'intestino - agisce soltanto sui reni e le vesicelle. Questa è la cura migliore. Prese in tempo, le Pilolo Foster per i Reni possono prevenire lo sviluppo dei sintomi dei reni e della vescicella. Migliaia di donne riconoscenti devono tanta felicità e salute alle Pilolo Foster per i Reni.

Si acquistano presso tutte le Farmacie: L. 5.50 la scatola - L. 2.00 per sei scatole, più 0.40 di costo di bollo per ogni scatola - Per posta aggiungere 0.20 Deposito Generale, C. Giugnono, Via Cappucco, 19, Milano.

Consorzio Agrario Cooperativo - Pola

Sede in Via Garibaldi N. 11, I. p.

Per gli agricoltori!

Sono disponibili in deposito le seguenti merci:

ZOFLO (Prima Extra Trezza 80 p.e. fiamma)	ql. L.	150
GESSLO AGRICOLO (per parti ufficiali)	"	13
SOLFATO DI POTASSA (concime) 94 p.e. purezza	"	130
SOLFATO DI RAME	"	380
AVENA da SEMINA (selezionata)	"	175
SUPERZOFLO (antifongomuco) per alberi fruttiferi	kg.	3
SEME ERBA MEDICA (desossulata prima qualità)	"	15
ZAPPE D'AGNACIO temperate	"	15
ALBERI FRUTTIFERI DIVERSI, OLIVI e DIVERSE SEMENTI da ORTO	al prezzo L.	10

I prezzi suddetti valgono solamente per soci

Si prendono prenotazioni per pompe irrigatrici, zollatori, macchine agricole ed altri materiali necessari all'agricoltura

Le nuove tariffe postali in vigore dal 1.º febbraio

Corrispondenze
Lettere e biglietti postali, ogni gr. 15: distretto 0,20, regno 0,40...

Cartoline con risposta pagata: distretto 0,30, regno 0,50.

Cartoline semplici distretto 0,15, regno 0,25 (per militari 0,15).

Cartoline illustrate con non più di 5 parole di convenevoli: distretto 0,10, regno 0,15.

Biglietti da visita, partecipazioni, fatture commerciali: distretto 0,15, regno 0,15.

Manoscritti per i primi 50 gr. 0,40 per ogni 50 gr. di peso superiore: distretto 0,10, regno 0,10.

Stampe non periodiche ogni 50 gr. (non comprese le cedole librare e gli estratti contabili): distretto 0,10, regno 0,10.

Stampe periodiche spedite di seconda mano per ogni 50 gr. 0,10.

Raccomandazione: distretto 0,40, regno 0,40. Assicurazione semplice per le prime 200 lire 0,25; per ogni 100 lire di valore superiore 0,25.

Assicurazione contro rischi maggiori: minimo cent. 50 fino a L. 200 ogni 100 lire, oltre l'assicurazione normale: distretto 0,25, regno 0,25.

Assicurazione speciale con normale massimo di L. 1000 documenti in piego chiuso fascio come le assicurate.

Ricevute di ritorno, reclami: distretto 0,40, regno 0,40.

Assegno campione: l'impr. è elevato a L. 15. Fermo in posta (o espressi fermo telegrafico) soprattassa c. 20 se applicata dal mittente cent. 30 se a carico destinatario.

Carte puntate per ciechi: peso massimo chilogrammi 4.

Domande scritte per restituzione o rinvio corrispondenze o pacchi già impostati, modificazioni indirizzo o d'assegno ecc. tassa cent. 60.

Tassa corrispondenza non frangente o frangente insufficientemente, il doppio della defenzia.

Pacchi

Tasse fino a kg 1 L. 2; fino a kg 3 L. 4; fino a kg 5 L. 7.

Recipienti vuoti di ritorno L. 2. Pacchi e recipienti ingombranti aumento del 50 per cento.

Assegno diritto fisso c. 60 per ogni pacco. Diritto di assicurazione per le prime 200 lire 1 L.; per ogni 100 lire di valore superiore centesimi 50.

Tassa giornaliera di custodia, dopo tre giorni di giacenza gratuita: a) per pacchi ordinari non gravanti d'assegno, fino ad un massimo di L. 5 L. 0,25; b) per i pacchi con valore dichiarato od ordinari gravanti d'assegno, fino ad un massimo di Lire 8, lire 0,40.

Tassa custodia, dopo 3 giorni di giacenza gratuita cent. 40 al giorno (massimo L. 8) per pacchi con assegno e valore dichiarato a cent. 25 al giorno (massimo L. 5) per gli altri. Volume minimo dei pacchi: un decim. cubo.

Vaglia

Tassa emissione fino a L. 10 cent. 20; fino a L. 25 cent. 40; fino a L. 50 cent. 80; fino a L. 75 L. 1; fino a L. 100 L. 1,20; per ogni L. 100 o frazione in più cent. 40.

Vaglia telegrafici: in più cent. 80 di tassa postale L. 3 tassa telegrafica a cent. 25 ogni parola aggiunta dal mittente, se urgente le tasse telegrafiche sono triplicate.

Vaglia per militari, fino a L. 25 cent. 20. Rinnovazione: non presentando il titolo scaduto tassa cent. 10; presentandolo, tassa c. 25 fino a L. 10; cent. 50 fino a L. 50; 1 lira per somme superiori.

Riscossioni

Oltre le tasse di franchitura, raccomandazione ed eventuale assicurazione, l'intante deve anticipare cent. 20 per ogni titolo fino a L. 10 e cent. 40 per ogni titolo d'importo maggiore. Richiedendosi protesto consegna a terzi, una lira per ogni titolo d'qualsiasi importo. Continua riduzione 50 per cento su tali tasse per ricevute associazioni, giornali, istituzioni nazionali ecc. presentate in quantità non inferiore a 50.

Corrispondenze estere Lettere, cent. 60 per i primi 20 gr. e c. 20 ogni 20 gr. successivi. Cartoline semplici cent. 40; con risposta centesimi 80.

Manoscritti cent. 15 ogni 50 gr. (minimo centesimi 60).

Campioni c. 15 ogni 50 gr. (minimo c. 25). Stampe cent. 15 ogni 50 gr. (per i ciechi cent. 5 ogni 500 gr.)

Raccomandazione semplice cent. 60; raccomandazione contro i rischi di forza maggiore soprattassa cent. 60.

Ricevute di ritorno cent. 60. Reclami Lire 1,20. Assegno c. 15 tassa anticipata (più c. 20) notario.

Assicurazione cent. 60 ogni 300 lire, compreso Lire 1,20. Fermo posta: cent. 20 se anticipata dal mittente e cent. 30 se a carico del destinatario.

Scatolette: c. 25 ogni 50 gr. (min. L. 1 20). Tassazione corrispondenze non frangente o insufficientemente frangente: il doppio della defenzia col minimo di cent. 50.

Conti correnti ed assegni postali Operazioni di versamento: per ogni versamento eseguito dal correntista sul proprio conto: fino a lire 1000 lire 0,20; oltre le lire 3000, 0,40; per ogni versamento eseguito da

terzi: fino a lire 50, 0,25; da oltre lire 50 fino a 100, 0,50; da oltre lire 100 fino a 200, 0,70; da oltre 200 fino a 300, 0,90; da oltre 300 fino a 400, 1,10; da oltre 400 fino a 500, 1,50; da oltre 500 lire 2.

Le somme dovute al correntista in seguito a consegna di oggetti gravati di assegno e in caso di titoli da riscuotere, e con gli affiliati alla posta, debbono essere spedite all'ufficio di origine mediante vaglia postale ordinaria.

Modificazioni alle tariffe telegrafiche interne e radiotelegrafiche

Con decreto-legge in corso di registrazione e con effetto dal 1.º febbraio: Art. 1. — La tariffa dei telegrammi interni (scambiati cioè fra Uffici del Regno, compresi quelli delle terre redente, e con gli Uffici della Repubblica di San Marino) è stata modificata nel modo seguente:

Telegramma ordinario: Tassa di cent. 25 per parola, con un minimo di 8 parole. Perciò la tassa minima di un telegramma è di L. 2.

Telegramma urgente: Tassa di cent. 75 per parola, con un minimo di 8 parole. Perciò la tassa minima di un telegramma è di L. 6.

Telegramma per vaglia telegrafico ordinario: Tassa di L. 3, più cent. 25 per ogni parola aggiunta dal mittente.

Telegramma per vaglia telegrafico urgente: Tassa di L. 9, più cent. 75 per ogni parola aggiunta dal mittente.

Telegrammi della stampa, contenenti unicamente notizie destinate alla pubblicità, richiuse ed indirizzati impersonalmente a giornali ed agenzie d'informazioni politiche e presentati dalle ore 21 alle ore 7, Tassa di cent. 10 per parola, con un minimo di parole 16. Perciò la tassa minima di un telegramma è di L. 1,60. (Resta perciò inalterata la tariffa vigente dal 1.º febbraio 1920)

Avviso di ricevimento telegrafico: Oltre la tassa del telegramma, soprattassa di L. 2.

Avviso di ricevimento telegrafico urgente: Oltre la tassa del telegramma, soprattassa di Lire 6.

Avviso di ricevimento postale: Oltre la tassa del telegramma, soprattassa di cent. 40.

Avviso telegrafico di spesa di espresso (per telegrammi con il servizio di espresso-pagato telegrafico): Oltre la tassa del telegramma, soprattassa di L. 2.

Avviso postale di spesa di espresso (nei telegrammi con il servizio speciale di espresso-pagato lettera): Oltre la tassa del telegramma soprattassa di cent. 40.

Avviso di servizio tassato con invio per posta: centesimi 40.

Avviso telegrafico ordinario di pagamento di vaglia telegrafico: Tassa fissa di L. 3.

Avviso telegrafico urgente di pagamento di vaglia telegrafico: tassa fissa di L. 9.

Telegramma seminario: Tassa di L. 1. Si aggiunge la tassa del percorso telegrafico se necessario.

Radiotelegrafici: Tassa radiotelegrafica, fionna dalla tassa costiera di cent. 60 per parola, più la tassa di bordo risultante dalla nomenclatura radiotelegrafica. Si aggiunge la tassa del percorso telegrafico, se del caso.

Art. 2. — Per la registrazione degli indirizzi abbreviati o convenuti è fissata la tassa di L. 120 per anno solare; di L. 75 per semestre (dal 1.º gennaio al 30 giugno, ovvero dal 1.º luglio al 31 dicembre); di L. 15 per mese; di L. 10 fino a 15 giorni e di L. 2 fino a 3 giorni.

Per le tasse già pagate il periodo di godimento della registrazione deve essere abbreviato in relazione all'aumento della tariffa, a meno che l'utente non paghi la differenza.

Non è più ammessa la registrazione gratuita degli indirizzi.

Per eccezione sono esenti dal pagamento della tassa registrazione degli indirizzi abbreviati o convenuti gli Uffici governativi, le Banche di emissione, (Banca d'Italia, Banco di Napoli e Banco di Sicilia), e le rappresentanze diplomatiche e consolari estere autorizzate dal Ministero.

Art. 3. — Resta ferma la tassa di 25 cent. per la ricevuta comprovante l'accettazione di un telegramma o di un vaglia telegrafico diretto all'Estero, alle Colonie Italiane, della Trinità, Cipro, Decanese Eritrea Somalia Italiana e all'Albania.

Continuano ad essere esenti dal pagamento della tassa di ricevuta i telegrammi affrancati in tutto o in parte con buoni di risposta pagata, emessi per telegrammi provenienti dall'Estero o dalle Colonie Italiane sopra indicate; ed i telegrammi per l'interno del Regno.

Art. 4. — Per la statistica restano ferme le disposizioni date con il paragrafo 171 del Bollettino del 1.º aprile 1920.

Spettacoli di famiglia

Signori pomoi! entrate: Lo spettacolo è adatto per signore, Per bambini, cocotte e signorine; C'è si direbbe un papà d'ore...

La messa, ora e cine, Risò da «...»... Lui vestirà in ballarina C'è vestita nuda col' la maglia; Fcè il mutacchione...

Celobre sporeccione, Co' que' suoi moti degni da cantina; Più una cantina, Colombina Raglia. — Nel locale spazioso ed elegante, Riscaldato da mille fumatori...

Che non smettono manco se l'accori, Respiri aria fina ed appetante; Tutto a pro' dell'igiene...

Che purifica il sangue nell' vene; Più, niente corruzione Ma, semplice lezione. Romeo Vitelli.

(1) possono. «A proposito dell'articolo; prima il pane per i propri»

Mussoco a quanto hai detto nel giornale? E giusto, è un studiata porcheria: L'italiano d'Italia vive male, E se tu combattente, moi! sbavia?!

Per un procedimento originale Che pro'gge l'intrusi a meraviglia, Quaruno dice: è l'internazionale. Che di questi diritti... ma, vè v'ai! ..Non di frequacci) co' quel grugno!

Er latto è questo: che qui il tedesco, L' stavo, e i beduin' stanno a posto. Se a sti Signori non jè fin il saluto, D'ordine del governo, state frasci!

...A strattarci da Pola è risoluto!... V. R. 1) adesso - 2) sbadiglio - 3) meraviglia - 4) sciocchezze - 5) viso.

PUBBLICAZIONI

Il Risorgimento delle due Venezie Pubblichiamo il sommario dell'ultimo numero dell'apprezzato periodico quindicinale «Il Risorgimento delle Venezie» uscito il 16 corrente.

Dott. Luigi Picchini: La Malaria - Dottor Riccardo Bonetti: Il problema della montagna - Avv. Mancinelli: Le capane nelle Terre Liberate e Rodane - Avv. Renato Assoff: Ancora sul problema del finanziamento Veneto - Dottor M. Muratori: I problemi zoologici - Prof. E. Carnaroli: Il problema delle bonifiche.

Per i boschi danneggiati dalla guerra - Per la ferrovia Padova-Castelfranco - Crespano - Ricostruzioni e Rimborsi - Gli Interessi dell'Altipiano di Asolo - I grandi vantaggi della elettrificazione delle Bonifiche - Notezze in fossio - Notezze commerciali, ecc.

L'autore di «Martiri e Glorie» benefattore vitalizio dell'A. N. M. e I. La direzione dell'Associazione nazionale pro mutilati ed invalidi (Sezione di Pola), dopo il voto dell'assemblea sociale, venne nella determinazione di conferire al signor tenente Mario Olivieri, autore del volume di versi «Martiri e Glorie» un diploma vitalizio per l'offerta dell'edizione del volume stesso a scopo di beneficenza.

Il diploma, sur una allegria di pregio artistico, reca questa motivazione: «Visto l'art. 70 dello statuto sociale, vista la deliberazione del consiglio direttivo in data 13 febbraio 1921 al signor sottotenente Olivieri Mario è conferito il titolo di benefattore vitalizio dell'Associazione fra mutilati ed invalidi di guerra».

Caffè Miramar

Il più elegante e preferito ritrovo per famiglie

Arrivi e layenze dei piroscafi Soc. «Lloyd Triestino».

Triestino, Zara, Spalato, Scutario e Curzola. Parte da Curzola ogni venerdì toccando gli stessi porti arriva a Pola domenica alle ore 6,45, accostando al molo Fiume e ripartendo nello stesso giorno alle ore 9 per Trieste.

BRIONI: arriva da Trieste accostando al molo Fiume nel sabato domenica alle ore 13,30 e prosegue alle 15 per Lussino-Curzola, Spalato, Scutario, Curzola, Gravosa; Antivari, Metuda, Durazzo, Bari, Brindisi; Valona e Corfu ripartendo da Corfu toccando gli stessi porti ogni secondo giovedì arrivando a Pola (molo Fiume) alle 6,45 ant. e proseguendo alle 9 ant. del giorno stesso.

Sec. «Puglia».

Linea: Trieste Pola Lussino Ancona Barletta Bari. Corsa quindicinale.

ANDATA Partenza da Trieste mercoledì alle ore 24. Arrivo a Pola giovedì alle ore 6.

Partenza da Pola giovedì alle ore 11. Arrivo a Lussino giovedì alle ore 14,30. Partenza da Lussino giovedì alle ore 25. Arrivo ad Ancona venerdì alle ore 6.

Partenza da Ancona venerdì alle ore 12. Arrivo a Barletta sabato alle ore 8. Partenza da Barletta sabato alle ore 12. Arrivo a Bari sabato alle ore 16.

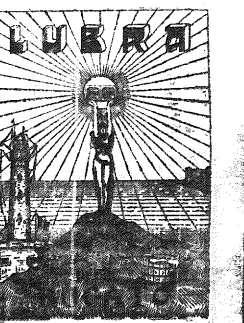
RITORNO Partenza da Bari giovedì alle ore 3. Arrivo a Barletta giovedì alle ore 7. Partenza da Barletta giovedì alle ore 14. Arrivo ad Ancona venerdì alle ore 10.

Partenza da Ancona venerdì alle ore 20. Arrivo a Lussino sabato alle ore 6. Partenza da Lussino sabato alle ore 9. Arrivo a Pola sabato alle ore 12,30.

Partenza da Pola sabato alle ore 24. Arrivo a Trieste domenica alle ore 6.

CEROTTO BERTELLI CONTRO I REUMATISMI Trent'anni di SUCCESSI

Ovunque si affermò la Crema Marsala DEPAUL



Trovati nei migliori Negozi di commestibili e Drogherie

Banca Commerciale Italiana Capitale e Riserve L. 556.000.000 72 FILIALI nel Regno 3 FILIALI all'Estero

TEATRO «L'ALHAMBRA» Oggi serata d'onore del tanto applaudito benemerito comico X BISACCIA X

Mandarinetto SUPERIORE AL CURAÇAO ISOLABELLA Deposito a Trieste Via Chiazza 33

MAFFEO CIO Cacao Olandese Metalli - Oltremare bleu - Amido Soda cr. - Acido acetico - Saponi Syval Saponi da Baccato - Colori Vernici - Baffa S. Glauber Colfa forte COLONIALE OLANDESE Società d'Imprezazione-Exportazione s. r. l. Prodotti chimici, Materie prima per industrie Drogherie, Colori, Vernici TRIESTE - Via Pier Luigi da Montecatini, 2 Prezzo corrente a ritenute

Nella fiorente età di anni 17 e mezzo spirava ieri alle ore 16

FRANCESCO DOROTICH

studente della III liceale

I sottoscritti straziati da immenso dolore danno la triste notizia a tutti gli amici e conoscenti, avvertendo che i funerali del caro estinto avranno luogo sabato 19 corr., alle ore 15 e mezzo partendo il mesio convogliato dalla via Tartini N. 2.

POLA, 18 febbraio 1921.

Laura Dorotich, sorella - Stefano Dorotich e Antonio Fucina, zii - Emilia Dorotich, cugina nonché i cugini e le cugine

si prega di essere d'apensati da visite di condoglianze

Impresa FOLLA

La Direzione del Consorzio industriale dei trattori, osti, albergatori, caffettieri e liquoristi di Pola, partecipa la morte del consorista

FLORIANO ANDREY

Il benemerito presidente di questo Consorzio avvenuta addì 17 febbraio 1921.

S'invitano i consoristi tutti d'intervenire ai funerali che avranno luogo oggi alle ore 4 pom. partendo dall'ospedale provinciale.

LA DIREZIONE

Ringraziamento

La sottoscritta ringrazia sentitamente tutte quelle buone e gentili persone che inviando fiori o accompagnarono all'ultima dimora il mio indimenticabile MARITO rispettivamente padre.

Pola, 18 febbraio 1921.

F. moglie Ceresoli-Sacco

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1

AFFITTASI magazzino, Via Fondaco 5, 16142A

AFFITTASI locale uso negozio, Rivolgervi Via Diana 6, 1. p. 16151A

LOCALE uso trattoria od altro esercizio affittasi, Via Epulo II, 16169A

AFFITTASI locale in via Sergia per magazzino o magazzino, Rivolgervi all'Azione, 16193A

STANZA ammobiliata affittasi, Via Sissano numero 29, 16186A

AFFITTASI camera ammobiliata, Via Barbacani 5, II. sinistra, 16186A

AFFITTASI stanza ammobiliata enfilade, abita e una con comodo cucina, Lacea 22, II. piano, 16184A

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, Via Carlo Defranceschi 17, pt. sinistra, 16101A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI appartamento ammobiliato oppure stanza con tutto confort, Offerte all'Azione, 16111B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI onesta e brava domestica stabile, Via Ghinà 9, I, 16187C

CERCASI ragazza da 14-16 anni per bucato, Insinuarsi Via Muzio 21, dalle 12-14, 16183C

QUARTIERE e ricompensa mensile darebbero a famiglia senza figli o vedova in cambio servizi, Viale Carrara 8, I, 16177C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo Ltr 1 (D)

SIGNORINA pratica ufficio, impiegherebbe subito, Indirizzo all'Azione, 16087D

SIGNORINA principiante cancelliera offro Offerte all'Azione, 16166D

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI camera completa e specchiera con tramo, Via Specula 5, II, 16083E

VENDESI piccola cassaforte, armadio grande da cucina, Rivolgervi Via Marianna 3, caffè, 16117E

VENDESI botanica in buonissimo stato, Via Sissano 50, (Trattoria), 16128E

VENDESI letaua parenza stanza matrimoniale completa, Via Cappellini 246 II piano 16144E

VENDESI credenza-veltrina letto d'una persona, stufa, sgabello Muzio 9 corte, 16148E

VENDESI spacherd nuovo, Via Badoglio 45, I. p., 16150E

VENDONSIS acante, banco di negozio e vetrine, Rivolgervi Bradamante, Via Sergia, 16173E

VENDESI armadio, Via Giovia 21, II, 16155E

VENDESI cucina completa, Via Badoglio 71 16154E

OCCASIONE! Vendesi camera da pranzo completa, Indirizzo all'Azione, 16161E

VENDESI scrittoio con tavolo da salotto, Via Fiacco 11, 16159F

VENDESI letto con materasso, Via Lepanto numero 38, 16174E

VENDESI macchina cucire spacherd, javamano, Via Medofino 51, 16145E

VENDESI credenza-veltrina, comò, Via Emu numero 17, 16198E

VENDESI prontamente stanza matrimoniale megalno, salotto e cucina, Visitare dalle 10 alle 12, Indirizzo all'Azione, 16196E

VENDESI lampada ottone con tre braccia e salicendi e macchina cucire, Cico Giannatelli 1, II, 16195F

VENDESI due armadi, javamano, lavolino, sedie, tappeto linoleum, letto una persona e mezza, Lepanto 36, 16191E

STANZA matrimoniale completa per lire 2500 e diversi singoli pezzi vendesi fino 20 corrente, Siguano presso Zucco, 16190E

RICICLETTA da mezza corsa vendesi, prezzo lire 350.-, Via al Monte 6, falegname, 16189E

VENDESI banco con marmo, sconsie ecc. per negozio commesibili a prezzo d'occasione, Via del Saldame 9, 16188E

VENDESI piano a coda marca tedesca, Rivogervi Verdella 12, 16185E

VENDESI scambio motore, Via Orfando 31, 16180E

VENDESI macchina Singer lire 400.-, Via Besenghi 24, II, dalle 8-12, 4 in poi, 16123E

VENDESI letto una persona e mezza, comò, credenza e vetrina, tavolo, letto una persona, chiaro, comò con sei cassetti sedie sgabello, Via Sissano 2, 16201E

VENDESI mobili nuovi di camera e cucina, Indirizzo all'Azione, 16176E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

FOCOLAIO economico da murare preferibile usato compero, Via Epulo II, 16170F

CERCASI scambio per motocicletta, Offerte al meccanico Zucca, Via Promontorio, 16160F

VASI in terracotta diametro massimo 25-30 per fiori, scala legno doppia a pino alti metri 5 oppure alungabile, leggera, acquistansi, Offerte Caramelli, Via Saldara 7, Pola, 16179F

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

CERCASI per coniugi soli donna di servizio con esperienza d'ogni casalingo lavoro. Presentarsi sabato dalle 14 alle 15, stanza 3, Hotel Central, 16200C

SMARRITO 10 corrente cane caccia braccio poltiner, mantello marrò coda mozza, striscia grigiastra petto, nome "Ves" Notizie capitano Majorani (Direzione Artigianeria Via Dignano, 16178G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 150 (H)

NEOMALTUSIANISMO PRATICO della D.ssa Etorina Cecchi, Metodi Scientifici pratici per evitare gravidanza indolore. Pubblicazione illustrata, Invitare Lire sei a "Ilstituto Pensiero", Firenze, 15498H

VENDETO trattoria albergo Tempio d'Augusto Piazza Foro, prezzo modesto, visitare dalle ore 15, 15774H

VENDESI caffè bene avviato, Rivogervi deposito birra Banligani, 15961H

CERCASI su stabile prima ipoteca 20.000 lire, Offerte all'Azione, 16130H

VENDESI tagli stoffe uomo e donna prezzi di concorrenza, Cico S. Rocco 7, 16134H

VENDESI casa composta di due quartieri, uno di camera e cucina, l'altro di camera, cameretta e cucina, con orio, cantine e licenza e tutte le comodità, prezzo da convenirsi, Via Erculeana 1, (Vicinanze Madonna del Mare), 16147H

VENDESI casa parenza bellissima casa, posizione centrale con locale adatto per commercio, Per informazioni? Via Carducci II, 16182H

SAPONI verde Pirano, Sapone Schicht, Sapone Lubra, Saponi Medicinali Soda, Trovanski Drogheria Antonelli, 16192H

VENDESI una casa in via Badoglio 85 (ex via San Martino), 16181H

VENDESI casa d'un piano, Via Emo 17, 16197H

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (L)

CARLO Lenuzza studente restituisca pierrot presso a no. 29 gennaio, Via Sergia 23, 16194H

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Editrice: "Società editrice L'Azione" De Berti & C. S.p.A. Tipografica della Società Editrice L'Azione

COME NON AVER FIGLI VOLUME ILLUSTRATO DI CIRCA 300 PAGINE SPESE SCESI OVUNQUE IN P.L.C.O. RACCOMANDATO CON LA MASSIMA SEGRETEZZA INVIANDO VAGLIA DI LIRE 7 ALLA LIBRERIA SALVATORE DOMINO - LONGATICO

STITICHEZZA E DEBOLEZZA

Una delle condizioni più necessarie per il compiersi regolare delle funzioni intestinali è la vigoria generale dell'organismo.

È per questo motivo che alle persone deboli e sofferenti di stitichezza molti Medici prescrivono il "Proton", unitamente a qualche leggerissimo lassativo.

Ne ottengono, naturalmente, dei buoni risultati.

201004 E

Banca Italiana di Sconto Società Anonima

Capitale L. 325.000.000 interamente versato - Riserva L. 65.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE:

Via in Lucina N. 17 - ROMA - Piazza in Lucina N. 4

FILIALI IN TUTTA L'ITALIA

FILIALI ALL'ESTERO: Barcellona - Costantinopoli - Marsiglia - Parigi - Rio de Janeiro - Santos - San Paulo - Tunisi

Tutte le operazioni di Banca

Succursale di POLA: Via Sergie, 36 - Telefono, 16 Situazione generale dei conti al 31 Dicembre 1920

Table with financial data including ATIVO, PASSIVO, and CAPITALE SOCIALE. Columns list various assets and liabilities with their respective values.

La presente situazione comprende per le Filiali del Brasile

L'Amministrazione Delegata: A. POGLIANI

Conti Generali: A. COMBE

Sindaci: Vitt. Emanuele Bianchi - Edoardo Bruno - Ottavio Caselli - Emilio Pasletti - Alessandro Peri

OPERAZIONI DELLA BANCA

Scelta ed incasso di cambiali, assegni, note di pagamento, titoli estratti, cedole, ecc. Sverevoli su titoli merci e warrant. Apertura di Credito libero e documentato per l'Italia e per l'Estero. Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere. Depositi Liberi in conto corrente e Depositi su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio. Conto Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere. Depositi Vincolati e Buoni Fruttiferi a scadenza determinata (di un mese ed oltre). Libretti Circolari di Risparmio. Su tali libretti si possono effettuare versamenti e riscossioni presso tutte le Filiali della Banca. Servizio Gratuito di Cassa al Correntista (pagamento di imposte, riscossioni, ecc.).

Prima Fabbrica Adriatica Acido Carbonico

G. Cuzzi - Pola

Piazza Ninfia 1 Telef. 20 Uffici via Arena 1

DEPOSITO GENERALE TRIESTE

Filiale G. CUZZI

Piazza S. Giovanni 6 Telefono 24-43

E' aperto al pubblico il Deposito-rivendita di carboni fossili nazionali e esteri

per caldaie, officine, spacherd e stufe

Massima economia - Servizio a domicilio

Via Flanatica angolo Via Besenghi - Tel. provvisorio 238